

FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI

Sede in COLLECCHIO, VIA NAZIONALE 130

Cod. Fiscale 92118630349

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA' FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014 (Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.387.

Si tratta delle spese sostenute per la realizzazione del sito internet e l'acquisto di un software.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e

in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

		31/12/2014		31/12/2013
Oneri Pluriennali	€	5.968	€	5.968
F.do amm.to Oneri pluriennali	€	4.581	€	2.194

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.549.559.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare,

oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Terreni e fabbricati		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario (pari all'apporto di Fondaz. Monte Parma)	635.242	635.242
Incrementi esercizi precedenti	367.827	362.327
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-45.681	-39.744
Valore inizio esercizio	957.388	957.825
Incremento dell'esercizio	4.180	5.500
Ammortamenti dell'esercizio	-5.581	-5.937
Totale netto di fine esercizio	955.987	957.388

L'ammortamento non viene calcolato né sul valore del terreno né sull'ammontare dell'apporto effettuato dalla Fondazione Monte Parma.

Collezione Guatelli		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario (apporto della Provincia di Parma)	553.977	553.977
Incrementi esercizi precedenti per lavori in economia 2007-2008	39.100	39.100
Valore inizio esercizio	593.077	593.077
Incremento dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	593.077	593.077

La valutazione dell'apporto è stata effettuata secondo la stima a suo tempo formulata dal collegio dei periti nel 2002.

Non si procede con l'ammortamento in quanto trattasi di bene "artistico".

Mobili per uffici		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	17.196	17.196
Incrementi esercizi precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-15.476	-12.897
Valore inizio esercizio	1.720	4.299
Incremento dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.720	-2.579
Totale netto di fine esercizio	0	1.720

Macchine elettroniche ufficio		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	13.128	13.128
Incrementi esercizi precedenti	63	63
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-13.150	-13.138
Valore inizio esercizio	41	53
Incremento dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	-12	-12
Totale netto di fine esercizio	29	41

Attrezzatura varia		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo all'inizio esercizio	22.732	22.732
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-21.424	-20.655
Valore netto inizio esercizio	1.308	2.077
Acquisizioni dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	-844	-770
Totale netto di fine esercizio	463	1.307

Autovettura		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario (per immatricolazione Auto donata da Auto & Auto)	722	722
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-722	-722
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	0	0

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate utilizzando lo stesso criterio degli esercizi precedenti. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 29.845.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 45.877. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale in quanto, allo stato attuale, non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare, ad

eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 2.822, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 267 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 150.056 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I risconti passivi, pari ad euro 149.964, si riferiscono a contributi di terzi in conto capitale.

Tale posta si decrementa ogni anno per la quota annuale che viene contabilizzata nei proventi straordinari per pareggiare gli ammortamenti dei beni su cui si è ricevuto il contributo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dall'attività commerciale sono costituiti sia dalla vendita di beni e cataloghi e dagli ingressi al museo sia da alcune prestazioni di servizi svolte a favore di Comuni o società con i quali sono stati stipulati accordi.

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà mentre i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I contributi da soci fondatori-promotori sono inseriti con riferimento alla competenza economica indipendentemente dall'avvenuto incasso.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le

norme vigenti.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2014 è pari a euro 78.544. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.316.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 29.845.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	29.845
Saldo al 31/12/2013	€	32.822
Variazioni	€	(2.977)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Cataloghi	24.050	26.697	(2.647)
Materiale divulgativo	5.795	6.125	(330)

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 45.877.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	45.877
Saldo al 31/12/2013	€	17.204
Variazioni	€	28.673

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Verso Clienti	41.910	13.881	28.029
importi esigibili entro l'esercizio successivo	41.910	13.881	28.029
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	3.361	3.177	184
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.361	3.177	184
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	607	146	461
importi esigibili entro l'esercizio successivo	607	146	461
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce crediti tributari sono stati inseriti:

- acconto Ires per euro 1.455
- acconto Irap per euro 1.668
- acconto iva per euro 238

Risultano ancora da incassare il contributo dal Comune di Colorno (euro 4.250), il contributo straordinario dal Comune di Fornovo (euro 4.000), il contributo dalla Fondazione Monte Parma (euro 20.000), il contributo dalla Provincia (per euro 1.800) e il contributo dal Comune di Busseto (euro 6.045) per le attività relative all'esercizio 2014..

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 2.822.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	2.822
Saldo al 31/12/2013	€	20.202
Variazioni	€	(17.380)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Depositi bancari e postali	2.102	18.560	(16.458)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	720	1.643	(923)

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 267.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	267
Saldo al 31/12/2013	€	543
Variazioni	€	(276)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	267	543	(276)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.436.254 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 225 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
I - Fondo di dotazione	1.447.448	1.447.448
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0

V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.418)	(13.878)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	224	2.460
Totale patrimonio netto	1.436.254	1.436.029

Nel prospetto che segue si evidenziano il dettaglio dei Fondi di dotazione iniziale dei soci fondatori e promotori.

Dettaglio Fondi di Dotazione	Valore al 31/12/2014
Comune di Collecchio	206.583
Comune di Sala Baganza	25.823
Comune di Fornovo Taro	25.823
Provincia di Parma (valutazione apporto Museo)	553.977
Fondazione Monte Parma	635.242
Totale patrimonio Netto	1.447.448

La movimentazione degli utilizzi è indicata nei conti d'ordine.

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 43.447.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	43.447
Saldo al 31/12/2013	€	37.534
Variazioni	€	5.913

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Debiti v/fornitori	28.614	26.767	1.847
importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.614	26.767	1.847
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	8.189	4.630	3.559
importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.189	4.630	3.559
importi esigibili oltre	0	0	(0)

l'esercizio successivo			
Debiti v/istituti previdenziali	1.830	1.322	508
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.830	1.322	508
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	4.815	4.814	1
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.815	4.814	1
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

I debiti tributari sono costituiti da:

- Debito Ires per euro 1.582;
- Debito Irap per euro 1.578;
- Debito per ritenute co.co per euro 2.306
- Debito per ritenute lavoratori autonomi per euro 1.700
- Debito iva per euro 1.023.

Nella voce "Altri debiti" è indicato l'importo dei compensi dei collaboratori a progetto pagati i primi giorni del 2015.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 150.056.

Saldo al 31/12/2014	€	150.056
Saldo al 31/12/2013	€	153.322
Variazioni	€	(3.266)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Ratei passivi	92	778	(686)
Risconti passivi	149.964	152.544	(2.580)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Come detto nella prima parte della presente nota integrativa, i risconti passivi sono costituiti dai contributi di terzi in conto capitale e il decremento si riferisce alla quota annuale che viene contabilizzata nei proventi straordinari a pareggio degli ammortamenti sui beni su cui si è ricevuto il contributo.

Nei ratei passivi sono stati indicati i costi di competenza relativi al premio Inail e ai costi per utenze.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESSE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI

DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 224, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Luogo e data

COLLECCHIO li, 28/02/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **ROMANINI GIUSEPPE**